

Proponente: 91.A
Proposta: 2024/544

del 01/07/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 777

del 03/07/2024

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RECESSO DA PRECEDENTE CONTRATTO, ANNULLAMENTO AFFIDAMENTO SERVIZIO DISPOSTO CON ATTO N. 464/24 E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AD ALTRO OPERATORE ECONOMICO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/24 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con provvedimento del Sindaco n. 210276 del 30/09/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 1/10/2021, alla Dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici con decorrere dal 01/01/2022;
- con provvedimento n. PG 171204 del 21/06/24, il Sindaco, proclamato eletto in seguito al rinnovo degli organi elettivi il 21/06/2024, ha provveduto a prorogare l'incarico dirigenziale della Dott.ssa Valentina Galloni sino al prossimo 18/10/2024;
- con provvedimento n. PG 172365 del 24/06/2024, il Sindaco ha altresì integrato quanto già disposto con decreto sindacale n. PG 171204 del 21/06/24, per quanto attiene l'attribuzione temporanea dell'incarico dirigenziale di direzione del Servizio "servizi culturali" di cui al PG 210276 del 30/09/21 con le ulteriori funzioni di cui all'integrazione PG 277196 del 17/12/21.

Visti e richiamati:

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE)2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le deliberazioni Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 04 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate –ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

Considerato che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento

Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;

- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 “Attrattività, coesione e sviluppo territoriale” include l’obiettivo specifico 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane” attuato attraverso l’Azione 5.1.1. “Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)”;
- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all’attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l’attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell’ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l’integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell’OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;
- le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l’Unione delle Terre d’Argine, l’Unione della Bassa Romagna, l’Unione della Romagna Faentina.

Dato atto che:

- in data 31/01/2023 in atti al PG 31276 del 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata “ATUSS_RE_2030”;
- con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata “ATUSS_RE_2030”;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la Regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti

delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060.

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030".

Considerato inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile – ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato lo Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027.

Rilevato che ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2021/1060 e di quanto previsto dai Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna 2021-2027, l'ATUSS viene attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) che risponde alle seguenti finalità:

- coordinare l'integrazione delle risorse del Programma Regionale FESR con quelle del Programma Regionale FSE+;
- coordinare l'integrazione delle risorse previste dalla Priorità 4 con quelle afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR;
- disciplinare le modalità di attuazione delle strategie e delle singole operazioni oggetto di finanziamento dei PR FESR e FSE+, in applicazione dei pertinenti regolamenti comunitari e nel rispetto dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+.

Rilevato inoltre che:

- l'ATUSS del Comune di Reggio Emilia viene attuata principalmente attraverso la Priorità 4 del PR FESR, in particolare con l'Azione 5.1.1 "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)". In una logica di complementarità e di rafforzamento degli obiettivi, concorrono all'attuazione dell'ATUSS anche le seguenti azioni del PR FESR:

- Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.4. “Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore”;
- Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.7 - Azione 2.7.1 “Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane”.
- il PR FSE+ concorre all’attuazione del progetto integrato dell’ATUSS attraverso i seguenti Obiettivi Specifici:
 - Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11.

Dato atto inoltre che:

- con Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia n. 262 del 08/11/2023 sono stati approvati lo Schema di investimento territoriale integrato per l’attuazione dell’ATUSS del Comune di Reggio Emilia e i progetti relativi all’agenda trasformativa urbana di sviluppo sostenibile del Comune di Reggio Emilia
- con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato L’ACCORDO DI INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA
- in data 16/11/2023 è stato sottoscritto l’ITI tra il Comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle operazioni previste dai progetti Atuss, mediante atto sottoscritto digitalmente.

Considerato inoltre che tra i progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia finanziato nell’ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 è stato approvato il Progetto “MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA” - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) ed allo stesso è stato assegnato il seguente contributo:

A. Programma Regionale FESR

Codice	Titolo	Totale	Contri-	Cofinanzia-
Opera-	Opera-	investimento	buto	mento del be-
zione	zione	(a+b)	(a)	neficiario
		(€)	(€)	(b)
				(€)

RE_ATUSS_2	“MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA”	500.000,00	500.000,00	/
------------	--	------------	------------	---

Dato atto che la Responsabile del procedimento per la realizzazione del suddetto progetto è Valentina Galloni, Dirigente del Servizio Servizi Culturali.

Considerato che il progetto approvato ha come obiettivi principali quello di rendere i Musei Civici maggiormente corrispondenti alla nuova definizione di Museo approvata da ICOM (International council of museums) nell'estate del 2022: “ ... Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.”

Dato atto che il progetto ATUSS Musei Civici è finalizzato a:

1. aumentare l'offerta qualitativa e quantitativa dei prodotti e servizi museali con particolare riferimento alla realizzazione di eventi finalizzati a valorizzare il patrimonio e a porlo in una dimensione critica di confronto con i principali temi della contemporaneità che attraversano la città e il suo territorio;
2. aumentare l'offerta di laboratori educativi;
3. aggiornare e implementare gli strumenti e i mezzi di comunicazione e promozione delle strutture museali.

Considerato che per realizzare tali obiettivi, tra le altre cose, il Servizio Servizi Culturali - Musei Civici di Reggio Emilia ha organizzato la mostra "Zone di passaggio" dedicata alla figura di Luigi Ghirri inaugurata presso Palazzo dei Musei il 26 aprile 2024 e che si chiuderà il 02 marzo 2025.

"Zone di passaggio" propone una riflessione sul tema del buio e della notte con l'obiettivo di raccontare l'importante ruolo che entrambi rivestono nell'immaginario collettivo. Punto di partenza sono le numerose opere di ambientazione notturna che Luigi Ghirri ha realizzato nel corso della propria produzione. Sono i luoghi "illuminati in maniera provvisoria o gli spazi che vivono una loro discreta semioscurità e che solo temporaneamente diventano luminosi in maniera festosamente provvisoria", in cui si attiva una lettura alternativa del reale. Rispetto alla storia del procedimento fotografico, il rapporto fra luce e buio è essenziale.

Per Ghirri sono quindi i bagliori, i lampi, le piccole intermittenze come quelle delle lucciole ad esprimere le migliori modalità di illuminazione poichè mantengono intatto l'incanto del buio, preservando le zone d'ombra.

La mostra presenta il lavoro di importanti autori che, a partire dagli anni Sessanta, utilizzano il buio come possibilità di narrazione.

La mostra "Zone di passaggio" s'intreccia, inoltre, con la mostra di Giovane Fotografia Italiana che sarà allestita a Reggio Emilia, nella sede di Palazzo dei Musei, nell'ambito del festival Fotografia Europea (26 aprile – 09 giugno 2024).

Atteso che :

- per organizzare e allestire la mostra è stato necessario acquisire una serie di servizi, fra cui il servizio di stampa diapositive affidato con determina dirigenziale n. 464/24 alla ditta **Photoworld.it Srl**, con sede in Via Indipendenza Palinuro, 258 84051 Centola (SA) P. IVA 05148530651;
- purtroppo la ditta a causa del decesso del fotografo che avrebbe dovuto svolgere il servizio ha dichiarato con mail del 28/05/24 di non essere in grado di assolvere il contratto;
- a seguito di ciò con successiva PEC n. PG 155020 del 06/06/2024, l'amministrazione ha comunicato alla ditta affidataria la recessione dal contratto per l'impossibilità di ottenere la prestazione.

Dato atto che:

- nonostante la mostra sia già in corso l'esigenza di ottenere il servizio di stampa delle diapositive è ancora attuale;
- per tale motivo sono state fatte ulteriori indagini di mercato ed è stato individuato un altro operatore in grado di prestare il servizio, **FONDERIAHUB** di Chiara Bandino, sede operativa Vicolo Terrà 5, 37129, Verona, sede legale Via Monte Nevoso N 34, 00141 - Roma (RM), PIVA 17437221009, che ha presentato un preventivo di spesa acquisito agli atti al n. PG 170818 del 21/06/2024 per € 330,00 complessivi.

Rilevato che:

- la spesa complessiva del servizio è inferiore a € 140.000,00 e, pertanto, lo stesso può essere disposto con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, in base a quanto disposto dall'art. 50 comma 1, lett b) del D. lgs 36/2023 ed inoltre non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- l'istruttoria espletata mediante richiesta di preventivi è da ritenersi adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n.36/2023;
- il preventivo presentato è congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato ed inoltre nell'espletamento del servizio l'operatore garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro ed il raggiungimento nei tempi richiesti del risultato finale;
- l'operatore economico ha competenze professionali, già verificate in pregressi rapporti con l'amministrazione o attestate tramite ricerca sui siti internet aziendali, più che adeguate per le prestazioni richieste;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato in quanto gli affidamenti sono di importo inferiore a € 5.000,00;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023 è stato individuato nella figura della Dirigente del Servizio Servizi Culturali, Dott.ssa Valentina Galloni.

Vista l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018).

Dato atto inoltre che:

- il RUP ritiene di procedere fuori dal MEPA in considerazione dell'importo della prestazione che al di sotto degli € 1.000,00;
- la stipula avverrà mediante scambio di corrispondenza, con l'invio del buono d'ordine contenente tutte le clausole essenziali necessarie alla conclusione del contratto, in conformità a quanto previsto nel regolamento dei contratti attualmente vigente per il Comune di Reggio Emilia, per i contratti di importo inferiore ai 2000,00

euro.

Dato atto inoltre che:

- il **CUP** riferito al presente affidamento è **J84H23000470002**;
- l'affidataria del servizio risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi come si evince dalla consultazione al portale del "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G. U. 125 del 01/06/2015);
- è stata acquisita la autodichiarazione sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del dlgs 36/2023 nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale fatte in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000;
- la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione (Cfr. Circolare segretario generale PG. 182293 del 14/07/2023); e qualora, ai sensi dell'art. 52 comma 2, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- dall'accesso al sito A.N.A.C. "Accesso riservato alle annotazioni sugli operatori economici", non sono state individuate annotazioni rilevanti ostative all'affidamento in argomento;
- il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- per il servizio in oggetto non è necessario il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, in quanto la prestazione avverrà presso la sede dell'operatore.

Precisato che per il presente conferimento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Preso atto della comunicazione della Regione Emilia Romagna pervenuta con mail del 23/04/24, acquisita al n. PG 2024/111666, ed allegata alla presente determina, con la quale *".....si comunica che risulta rientrare nelle competenze dell'ente beneficiario (nella fattispecie il Comune) introitare le risorse derivanti dal contributo mediante capitoli di parte corrente,*

anche se impegnate dalla Regione in conto capitale, qualora le spese coperte dalle suddette risorse trasferite non siano finalizzate all'acquisto di beni ammortizzabili”.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti.

D E T E R M I N A

- di annullare l'affidamento disposto con precedente atto n. 464 del 29/04/2024 del servizio di stampa diapositive alla ditta **Photoworld.it Srl**, con sede in Via Indipendenza Palinuro, 258, 84051 Centola (SA) P. IVA 05148530651, per **€ 650,00** (€ 532,79 imponibile ed € 117,21 IVA al 22%), **CIG B1486FE02D**;
- di recedere dal contratto, stipulato mediante scambio di corrispondenza con invio all'operatore economico del buono d'ordine con PEO del 10 maggio 2024;
- di dare atto dell'annullamento del CIG n. B1486FE02D avvenuta in data 27/06/24 sul portale PCP di ANAC;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 36/2023 del servizi di stampa diapositive alla **FONDERIAHUB**, di Chiara Bandino, PIVA 17437221009 con sede legale in Via Monte Nevoso, 34, 00141 Roma per **€ 330,00 complessivi** (in regime forfetario), **CIG B23367CE85**;
- di ridurre totalmente l'impegno n. 3919/24 dando atto che le relative risorse tornano disponibili sul capitolo 23204 del PEG 2024 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. E 3204", codice progetto 2024_PG_9238;
- di provvedere - per la realizzazione del Progetto Atuss "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA " finanziato dalla

Regione Emilia Romagna nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ad impegnare la cifra complessiva di € 330,00 (fuori campo IVA) sul capitolo 23204 del PEG 2024 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. E 3204", codice progetto 2024_PG_9238, centro di costo 0164, codice Modalità di gestione Conto annuale 008, codice unico di progetto (**CUP**) **J84J23000900002**;

- di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 e sono pertanto tenuti a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza);
- di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

La Dirigente del Servizio

